



COMUNE DI FONTANELICE

Città Metropolitana di Bologna

Piazza del Tricolore n. 2 - 40025 FONTANELICE

Tel. 0542/92566 – Fax. 0542/92276

e-mail: urp@comune.fontanelice.bo.it

pec: comune.fontanelice@cert.provincia.bo.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 31/03/2017

OGGETTO : APPROVAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA TARI ANNO 2017..

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trentuno** del mese di **Marzo** alle ore 20:30 su convocazione disposta, si è riunito il Consiglio Comunale nella Sala Consiliare del Municipio in sessione ordinaria in seduta pubblica.

Risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

	NOME	PRES	ASS
1	PONTI ATHOS	X	
2	BERNABEI GABRIELE		AG
3	DARDI ROSSELLA	X	
4	MONTI TERESA	X	
5	AMADUCCI GABRIELE	X	
6	PIFFERI LUCA		AG
7	MAZZANTI SEVERINO	X	
8	BONFIGLIOLI BARBARA	X	
9	VECCHIO VITO ANTONIO	X	
10	MARCHETTI ROBERTO	X	
11	ALESSANDRINI STEFANO		AG

Totale presenti: 8 Totale assenti: 3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Daniela Olivi.

Il Sindaco Athos Ponti assume la presidenza e constatando la sussistenza del numero legale, pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Dardi, Mazzanti e Marchetti.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA TARI ANNO 2017.

La discussione relativa al presente punto all'o.d.g. viene riportata sinteticamente e per memoria in un successivo verbale avente ad oggetto: "Approvazione dei verbali della seduta consiliare del 31/03/2017"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data odierna è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019;

Visto l'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), ed in particolare il comma 639 (modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208) ai sensi del quale *"...È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore..."*;

Visto che l'art. 1 c. 26 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016) consente per il 2017 aumenti tributari esclusivamente per la tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Richiamati, in particolare i commi 641 e successivi del summenzionato art. 1 della Legge n. 147/2013, che prevedono la regolamentazione della TARI;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data odierna con la quale si è provveduto ad apportare modifiche al precedente Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione CC. n. 29 del 19.5.2014, modif. con C.C. n. 13 del 28/4/2015;

Richiamate, in particolare, le disposizioni previste dal già citato art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i ai seguenti commi:

- al comma 651, ai sensi del quale *"... Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ..."*;
- al comma 653 ai sensi del quale *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*, (comma così modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b), L. 28 dicembre 2015, n. 208);
- al comma 654 ai sensi del quale *"... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ..."*;
- al comma 655 ai sensi del quale *"... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni"*

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 82 del 7.03.2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...” ;

- al comma 658 ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...” ;

Visto il DPR n. 158/1999 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

Visto il Piano Economico Finanziario 2017 approvato con delibera Consiglio d’Ambito di ATERSIR n. 18 del 15 marzo 2017 ai sensi dell’art. 7 – comma 5. lettera c) – della legge Regionale n. 23/2011;

Constatato che il PEF approvato da Atersir deve essere integrato, nei termini sotto riportati, con specifiche poste rettificative a € 305.472 (c.d. totale montante) al fine di determinare la base di riferimento per la determinazione delle tariffe per l’anno 2017 tali da coprire integralmente, con l’entrata TARI, i costi sostenuti di € 262.078, e precisamente:

voci di calcolo	importo	Note
Totale PEF (netto quota terremoto e quota Fondo L.R. n°16/2015) compresa IVA 10%	245.909	Da pef 15/3/2017
quota terremoto (fuori campo IVA)	966	Da pef 15/3/2017
quota Fondo L.R. n°16/2015 (fuori c.iva)	4.531	Da pef 15/3/2017
CARC stimato (attività ordinaria + recupero e contenzioso) compresa IVA 22%	12.245	Contratto hera + trasferimento NCI per recupero
Quota servizi comunali a gestione diretta	0,00	
Fondo incentivante LFB1 Atersir (negativo)	- 1.573	Da pef 15/3/2017
TOTALE (servizio + quote fondi + CARC)	€ 262.078	Totale costi sostenuti
importo insoluti	17.000	Dato di storico insolvenza dopo attività accertativa 6%
Scontistica domestica e non domestica	21.916	Dato da Hera su consuntivazione
Contributo MIUR	- 1.222	Dato miur
Rimborsi conguagli esercizi pregressi	5.700	Da previsione bilancio
TOTALE poste rettificative al PEF	€ 43.394	
TOTALE GENERALE – Montante Base PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE	€ 305.472	

Dato atto che a norma dell’art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l’ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

Preso atto che:

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 82 del 7.03.2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

- ai fini della determinazione della somma finale denominata “Montante” viene inserita la voce “Scontistica”, che tiene conto delle quantità di raccolta differenziata raccolta e conferita nel Comune e degli importi unitari approvati dall’Amministrazione Comunale con istruttoria del competente Ufficio Ambiente unitamente al gestore del servizio raccolta rifiuti, come riportate nell’allegato B al Regolamento TARI;
- ai sensi dell’art.1 comma 662 e 663 della Legge n. 147/2013 i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano e detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi del vigente Regolamento TARI adottato con deliberazione CC. n.6 del 31.03.2017, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;
- ai sensi dell’art. 1, comma 646 della citata Legge n. 147/2013, per l’applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;
- è stata redatta l’allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per le utenze domestiche e non domestiche, allegato a) - determinate sulla base del Piano Finanziario, dell’IVA, dei CARC, del costo dell’insoluto, della scontistica/riduzioni concesse all’utenza, al netto dei contributi da Miur - , considerando la banca dati dei contribuenti e finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l’anno 2017, in conformità a quanto previsto dall’art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013;

Ritenuto opportuno determinare le tariffe TARI 2017 tenendo conto della ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche come comunicate dal gestore, in termini percentuali sul gettito complessivo, pari al 66% per le utenze domestiche e pari al 34% per le utenze non domestiche, della ripartizione fra costi fissi e variabili del Piano Economico Finanziario 2017 applicato dal gestore nella misura del 5,94 % di costi fissi e del 94,06 % di costi variabili;

Vista l’elaborazione prodotta da Hera S.p.A. – attuale Gestore del Servizio Rifiuti – ed effettuata sulla base dell’ultima banca dati disponibile TARI;

Precisato che i coefficienti per la definizione delle tariffe di cui al D.P.R. n. 158/1999 - ka e kb per le utenze domestiche e kc e kd per le utenze non domestiche - sono stati confermati, analogamente all’anno 2016, rispetto a quelli applicati nella previgente TIA;

Dato atto che:

- ai sensi dell’art. 1 – comma 666 – della Legge n. 147/2013, è fatta salva l’applicazione del tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, determinato in misura pari al 5% dell’importo della TARI, così come deliberata dalla Città Metropolitana di Bologna, atto n. 52 del 15/3/2017;
- il tributo provinciale, quantificato nell’importo stimato di € 14.241, sarà incassato dal soggetto gestore della TARI unitamente alla tassa sui rifiuti medesima, versato al Comune il quale provvederà al riversamento alla Città Metropolitana;

Visti:

- il comma 169 dell’art. 1 della Legge n. 296/2006, che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l’approvazione del bilancio, con proroga di quelle in corso in caso di

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 82 del 7.03.2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

mancata approvazione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- il Decreto Legge 30.12.2016 n. 244, art. 5 comma 11, (pubblicato in G.U. 304 del 30.12.2016) il quale fissa il termine ultimo per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2017 da parte degli Enti Locali al 31 marzo 2017;

Preso atto che:

- con deliberazione Consiglio Comunale n. 61 del 26/11/2011 sono state conferite al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di "Servizio Tributi", al fine della sua gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nella convenzione allegata al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (Area Est: Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e Area Ovest: Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);
- con la deliberazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 44 del 30 dicembre 2014 è stato approvato il trasferimento dal 1.01.2015 del personale già comandato al 100% al Nuovo Circondario Imolese, con mantenimento dell'attribuzione degli incarichi di direzione e la definizione delle Posizioni Organizzative che, a decorrere dall'1.01.2015, vanno a fare parte dell'organico dell'Ufficio Tributi Associato, mantenendo per ciascuna Area Territoriale l'individuazione di un Responsabile referente, in riferimento ai tributi comunali rientranti nella gestione associata oggetto della presente convenzione;
- con Decreto Prot. n. 9084/6 del 27/10/2015 il Presidente del Nuovo Circondario Imolese ha nominato il Dott. Roberto Monaco quale dirigente del Servizio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese;

Precisato che:

- nel bilancio di previsione 2017/2019 approvato con propria deliberazione n.10 del 31 marzo 2017 gli stanziamenti di entrata afferenti alla Tari e il costo per tale servizio risultano iscritti per gli importi stanziati nel bilancio 2016;
- il costo del servizio per il gestore Hera derivante dall'approvazione del piano finanziario Atersir per l'anno 2017 risulta essere di € 251.406,00 (inferiore rispetto al 2016) e quindi già finanziato integralmente nel bilancio appena approvato;
- le altre voci di costo determinanti per la quantificazione del montante Tari sono state già previste negli importi corretti di stanziamento a bilancio;

Rilevata quindi la mancanza di urgenza nel procedere ad una variazione di bilancio in data odierna;

Precisato che si provvederà ad allineare gli stanziamenti di entrata e le voci di spesa, iscritti nel Bilancio di previsione 2017/2019, e derivanti dal piano finanziario Atersir approvato il 15 marzo 2017 e dall'articolazione tariffaria approvata con il presente provvedimento, con successiva deliberazione da parte del presente organo, stante la sostanziale corrispondenza dei proventi derivanti dalla nuova articolazione tariffaria e dei costi da Pef con le attuali previsioni;

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 82 del 7.03.2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il D. Lgs 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali);

Attesa la necessità di dichiarare ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'eseguibilità immediata della presente deliberazione, al fine di poterne disporre in termini utili per la elaborazione della prima rata tari 2017;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli;

Con la seguente votazione :

presenti e votanti n.8 consiglieri

esprimono voto favorevole n.6 consiglieri

esprimono voto contrario n.2 consiglieri (Vecchio e Marchetti)

DELIBERA

1) di prendere atto del calcolo che discende dal Piano Finanziario di riferimento per la determinazione delle tariffe TARI 2017, tali da coprire integralmente i costi sostenuti nei termini sotto riportati:

voci di calcolo	importo	Note
Totale PEF (netto quota terremoto e quota Fondo L.R. n°16/2015) compresa IVA 10%	245.909	Da pef 15/3/2017
quota terremoto (fuori campo IVA)	966	Da pef 15/3/2017
quota Fondo L.R. n°16/2015 (fuori c.iva)	4.531	Da pef 15/3/2017
CARC stimato (attività ordinaria + recupero e contenzioso) compresa IVA 22%	12.245	Contratto hera + trasferimento NCI per recupero
Quota servizi comunali a gestione diretta	0,00	
Fondo incentivante LFB1 Atersir (negativo)	- 1.573	Da pef 15/3/2017
TOTALE (servizio + quote fondi + CARC)	€ 262.078	Totale costi sostenuti
importo insoluti	17.000	Dato di storico insolvenza dopo attività accertativa 6%
Scontistica domestica e non domestica	21.916	Dato da Hera su consuntivazione
Contributo MIUR	- 1.222	Dato miur
Rimborsi conguagli esercizi pregressi	5.700	Da previsione bilancio
TOTALE poste rettificative al PEF	€ 43.394	
TOTALE GENERALE – Montante Base PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE	€ 305.472	

2) di approvare l'articolazione tariffaria TARI 2017 – allegato sub 1), alla presente quale parte integrante e sostanziale, derivante dall'importo di cui al punto 1) del presente dispositivo (montante a base articolazione tariffaria a copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017) - distinta per:

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 82 del 7.03.2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

- utenze domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed al numero dei componenti il nucleo familiare),
- utenze non domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed alla categoria d'attività esercitata) – distinte in quota fissa e quota variabile per €/mq/anno,
- utenze soggette a tariffa giornaliera – la misura è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;

3) di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, all'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Bologna – Atto n. 52 del 15/3/2017;

4) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal Regolamento comunale Tari, approvato con propria deliberazione in data odierna, continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti;

5) di constare che, a seguito del presente provvedimento e per le motivazioni in premessa esposte e che qui si intendono integralmente riportate, le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio 2017-2019 (afferenti alle diverse voci di bilancio), saranno allineati con il piano finanziario e l'articolazione tariffaria con successivo atto deliberativo del presente organo politico;

6) di trasmettere, a cura del Servizio proponente, la presente deliberazione ad Atersir ed al Gestore Hera S.p.A.;

7) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, a cura del Servizio proponente, la presente deliberazione e copia del regolamento, approvato in data odierna, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

DELIBERA ALTRESI'

Di dichiarare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000 immediatamente eseguibile stante la necessità di disporre in termini utili l'elaborazione della prima rata tari 2017, con votazione separata che dà il seguente esito:

presenti e votanti n.8 consiglieri

esprimono voto favorevole n.6 consiglieri

esprimono voto contrario n.2 consiglieri (Vecchio e Marchetti)

La seduta consiliare si chiude alle ore 23.30

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Athos Ponti

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Daniela Olivi

(atto sottoscritto digitalmente)